Lavori all'acquedotto comunale di Ferla: fondi per renderlo pienamente efficiente

Lavori in corso presso l’acquedotto comunale di Ferla dove negli ultimi mesi sono stati eseguiti interventi di rifacimento e di ammodernamento dell’impianto e della condotta.
Impegnati e spesi 71.000 euro. Motivo di soddisfazione per il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, che evidenzia anche l’ottenimento di 48 mila 300 euro circa per la progettazione di ulteriori interventi legati messa in sicurezza ed al riefficientamento del sistema di adduzione e di distribuzione della risorsa idrica.
I lavori eseguiti hanno riguardato la rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell’impiantistica del sistema elettrico della stazione di sollevamento cambio del trasformatore e della cabina elettrica, oltre all’installazione di fruste di protezione per la scariche elettriche, per un ammontare di 21 mila euro a valere su fondi della Protezione Civile Regionale.
In fase di esecuzione, invece, gli interventi di bonifica delle vasche di accumulo, e l’installazione delle tubazioni relative al sistema di filtraggio per un impegno economico di 50 mila euro. Scopo dell’intervento è l’eliminazione dei residui di torbidità che si verificano a seguito di eventi piovosi piuttosto intensi.
Previsti ulteriori interventi di natura idraulica che riguardano la posa di specifiche apparecchiature per prevenire il “colpo d’ariete” che è la causa principale della maggioranza delle interruzioni del servizio sia in caso di guasto delle pompe, sia a causa dell’elevata pressione a cui la condotta è sottoposta.

Per evitare il fenomeno delle sacche d’aria, che determinano una minore portata di erogazione, è previsto il ripristino degli sfiati esistenti ma non funzionanti, lungo la condotta. “La posa delle apparecchiature idrauliche previste preserveranno-spiega il sindaco Giansiracusa- la condotta esistente da eventuali guasti e avranno, nell’immediato, la funzione di render più efficiente il sistema Vasca-Condotta esistente ove è, altresì, previsto, in caso di guasto di una delle due pompe, l’introduzione di un quadro elettrico per la gestione della pompa di emergenza. Ulteriori interventi già programmati-conclude il primo cittadino- saranno effettuati in condivisione con il Comune di Buccheri, e che la sostituzione del tratto di condotta a grave rischio di collasso, sarà oggetto di un ulteriore intervento grazie al mutuo già acceso dal comune di Ferla appositamente per la risoluzione di tale criticità”.

Siracusa. Lavoratori Bng, vigilia di Natale davanti alla Prefettura: "Dateci risposte"

Sembrava vicina ad una soluzione, almeno dal punto di vista occupazionale, la vertenza che riguarda i lavoratori della Bng dello stabilimento Eni Versalis. Eppure negli ultimi giorni si sarebbe arenata. A spiegarlo sono le segreterie provinciali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil.
In attesa di un riscontro rispetto alla richiesta all’impresa di completare l’assorbimento del personale, una delegazione dei lavoratori ha fatto tappa davanti alla Prefettura, con un

documento. L’idea lanciata è quella di ripristinare contatti, produzione e assicurare la conclusione della vertenza.
La trattativa sembra essersi arenata. Richiesto un intervento del prefetto.

Il panettone prodotto a Ferla tra i migliori d'Italia: inserito nella classifica di Gambero Rosso

Quello prodotto a Ferla, uno dei borghi più belli d’Italia, è anche uno dei panettoni artigianali più buoni d’Italia. “Gambero Rosso” ha inserito i panettoni di Francesco Manuele e del figlio Salvatore nella classifica italiana. Merito della tripla lievitazione, del terzo rinfresco, della scelta di ingredienti tipicamente siciliani, che si sposano benissimo con quelli della ricetta tradizionale del dolce natalizio per eccellenza. Un lievito madre donato vent’anni fa dal maestro Morandin. Sapori sempre nuovi, che sorprendono, quelli che la Nuova Dolceria propone: l’*Ibleo* con arancia candita, noci e fichi secchi, il *Pan Ricò*, con la ricotta candita a cubetti, il *Pan Mango,* con olio essenziale di mango nell’impasto.

Una ricerca continua, che anche quest’anno è stata, dunque, premiata.

nella sua classifica nazionale il PanRicò del Maestro

Francesco Manuele della Nuova Dolceria. Un panettone che ha dentro i sapori della Sicilia, insieme agli ingredienti tradizionali del dolce natalizio per eccellenza. A rendere unico il PanRicò, secondo i giudici di Gambero Rosso è la glassa di cioccolato bianco alle mandorle, i canditi, la mostarda di fichi d’india, i cubetti di ricotta candita.



Pachino. Pena residua per i fratelli Vizzini: condotti a Cavadonna

Nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Pachino, con i colleghi della Squadra Mobile di Siracusa, hanno proceduto all’arresto dei fratelli Andrea e Simone Vizzini, in

esecuzione di un’ordinanza che dispone la carcerazione, emessa dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo gli stessi espiare rispettivamente la pena di 3 anni , 4 mesi e 22 giorni di reclusione (Andrea Vizzini)e la pena residua di un anno e 6 mesi di reclusione (Simone Vizzini), per i reati di minaccia e violenza ad un pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, detenzione e porto illegale di un ordigno esplosivo, tutti aggravati dalle modalità mafiose e dalla finalità di agevolare l’associazione mafiosa denominata Clan Giuliano attiva nel territorio di Pachino e Portopalo di Capo Passero.
In particolare, il 29 dicembre del 2017, in Pachino, gli arrestati, dopo aver monitorato e seguito gli spostamenti dell’Avvocato Quattropani, posizionavano e facevano esplodere un ordigno danneggiando l’autovettura del Legale che stava svolgendo la funzione di curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Siracusa, procedendo al rilascio all’avente diritto di un distributore di carburante gestito dalla ditta condotta dalla madre dei fratelli Vizzini, Corvo Franca. Le indagini, immediatamente avviate dal Commissariato di Pachino, consentivano di ricostruire dettagliatamente i movimenti degli arrestati dal momento del pedinamento dell’Avvocato Quattropani sino all’esplosione dell’ordigno. Detto atto intimidatorio, commesso in maniera plateale, era finalizzato ad impedire il rilascio del distributore di carburante all’avente diritto.
Al termine degli adempimenti di rito, i fratelli Vizzini sono stati condotti nella casa circondariale di Cavadonna.

Coronavirus, il bollettino:

932 nuovi positivi in Sicilia, +53 in provincia di Siracusa

Sono 932 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24. I tamponi processati sono stati 9.264, con in lieve aumento rispetto a ieri. Gli attuali positivi diventano 33.614. I ricoveri tornano a scendere: -31 nelle ultime 24 ore.
Quanto alla provincia di Siracusa, sono 53 i nuovi positivi. Attenzioni rivolte al mondo della scuola con il caso del focolaio della Lombardo-Radice.
Per le altre province, questi i dati: Messina 241, Catania 238, Palermo 150, Trapani 85, Caltanissetta 66, Agrigento 37, Ragusa 32, Enna 30.

Terremoto, nessun legame con l'attività dell'Etna. Gli esperti: "Scossa di natura tettonica"

Cosa ha generato il forte terremoto che spaventato Siracusa, Ragusa e Catania? A questa domanda, in molti avranno risposto d’istinto che c’entra l’Etna. Ma il direttore della sede di Catania dell’Istituto di Geofisica e Vulcanologia, Stefano Branca, ha spiegato all’agenzia Italpress che non c’è alcuna correlazione tra il terremoto di ieri sera e l’attività del vulcano. “Trovo assurdo che ancora nel XXI secolo si parli

delle due cose accomunandole e facendo passare informazioni sbagliate”, ha detto Branca.
Il sisma registrato ieri sera, con epicentro nel ragusano, è invece un evento di natura tettonica “legato alla dinamica del Canale di Sicilia, ai naturali movimenti della crosta terrestre che spaccandosi genera il sisma”, ha detto all’Italpress il direttore dell’Ingv di Catania.
In una nota delle ore scorse, l’Ingv ha precisato che “terremoti anche più forti di quello avvenuto (ieri,ndr) sono possibili per quanto la probabilità che si verifichino, ovvero la frequenza, non è particolarmente alta”.

Dopo il terremoto: lievi danni a Solarino. I sopralluoghi live dei sindaci sui social

La forte scossa di terremoto che ieri sera ha spaventato anche la provincia di Siracusa non ha fortunatamente lasciato danni. Solo a Solarino in un immobile attualmente non abitato, si è verificato il distacco di alcuni laterizi. Nella notte sopralluogo del sindaco Seby Scorpo, insieme all’assessore alla Protezione Civile ed alla Polizia Municipale. “Non si riscontrano lesioni in altre parti della struttura e dell’immobile”, spiega il primo cittadino di Solarino.
Alcuni Comuni del siracusano hanno utilizzato i social, e Facebook in particolare, per informare i cittadini di quanto avvenuto e della situazione fornendo i numeri utili per segnalare eventuali danni o problemi. Lo hanno fatto, tra gli altri, i sindaci di Rosolini e Melilli. Il sindaco di Avola,

Luca Cannata, ha effettuato in diretta social un giro di perlustrazione della cittadina, insieme alla Municipale, così come il già citato Scorpo per Solarino. Anche il primo cittadino di Floridia, Marco Carianni, è stato presente sui social.
Le due principali città della provincia, il capoluogo ed Augusta, non hanno invece utilizzato i social e le pagine istituzionali nei minuti seguenti la forte scossa delle 21.27. Oggi in Protezione Civile a Siracusa convocata una riunione operativa per migliorare proprio l'aspetto della comunicazione. Dopo aver riattivato la messaggistica whatsapp per le allerte meteo, il passaggio seguente deve essere quello di fornire informazioni veloci ed efficaci anche in caso di eventi calamitosi. E questo onde evitare che la mole di fake news possa prendere il sopravvento sui social, specie in momenti di panico. Serve anche questo ulteriore accorgimento. E' bene precisare che le squadre di Protezione Civile, a Siracusa, sono state subito attivate poco dopo la scossa. Fino alla mezzanotte sono rimaste in strada, a perlustrare il territorio comunale.

VIDEO. La scossa di terremoto ripresa da una telecamera all'interno di un negozio

La scossa di terremoto di ieri sera in un video. Le immagini riprese da una telecamera di videosorveglianza all'interno di un negozio di Pachino. Alle 21.27 e 47 secondi la terra trema. Gli oggetti all'interno iniziano ad oscillare: alberi di Natale, decorazioni, lampade. Oltre dieci secondi di sussulto ondulatorio, quello che ha spaventato tutto il territorio

siracusano.

Siracusa. Focolaio covid alla Lombardo-Radice, 25 positivi su 240 tamponi

La Lombardo-Radice diventa adesso un caso. Dopo il provvedimento di chiusura disposto dall'Asp di Siracusa fino al 3 gennaio, arrivano i primi dati dello screening sanitario avviato in maniera straordinaria.
Nel pomeriggio di ieri, e fino alla serata, eseguiti i primi 240 tamponi rapidi su docenti, studenti ed i loro genitori. Sono stati 25 i positivi emersi con i tamponi rapidi, con una percentuale di incidenza altissima: il 10%. Numeri che trasformano quell'istituto in una sorta di focolaio scolastico. Il primo di questa portata in provincia di Siracusa. Disposti i tamponi molecolari per i positivi, in attesa delle conferme.
"Siamo i primi a domandarci cosa sia successo", si domanda la dirigente scolastica Alessandra Servito. Nell'ultima settimana, la situazione è esplosa dopo mesi di grande calma sul fronte covid a scuola. Appena un caso nelle settimane scorse, poi l'esplosione dei numeri. E la chiusura della scuola, sanificata già 3 volte. Come e cosa ha generato il cluster? "Facciamo lezione con le mascherine in classe da settembre, il rispetto delle regole è sempre stato scrupoloso. L'ultimo screening di giorno 10 non aveva fornito alcuna indicazione allarmante". Si lavora di ipotesi e tra le voci circola anche quella di una non meglio precisata festa di compleanno diventata occasione di contagio. Nessuna conferma

al riguardo.
Oggi si prosegue con lo screening dedicato alla scuola di via Archia, sempre nel pomeriggio, nell'area dell'ex Onp con ingresso da Scala Greca. Intanto, si studia anche l'eventualità di ricorrere ad uno screening straordinario anche per il comprensivo Vittorini. La decisione nelle prossime ore.

Siracusa. Buoni Spesa, via alla distribuzione: un messaggio avvertirà i beneficiari

Corsa contro il tempo e una serie di ostacoli da superare. Da oggi, però, gli uffici delle Politiche Sociali hanno fatto partire i primi buoni spesa, circa 580 voucher elettronici previsti nell'ambito delle misure urgenti di Protezione civile legate allemergenza Covid. Saranno spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti alliniziativa in generi di prima necessità quali, a titolo esemplificativo, alimenti, prodotti farmaceutici, per ligiene personale e domestica, bombole del gas. Ad oggi sono arrivate 3000 istanze e ne sono state lavorate circa 1500. Di queste, 580 sono state ammesse, le rimanenti sono state respinte o saranno oggetto di ulteriore verifica.
"Un concreto aiuto per tante famiglie alla vigilia del Natale. Un risultato reso possibile, nonostante il poco tempo a disposizione tra presentazione delle istanze ed erogazione del sussidio, grazie all'impegno del personale del settore Politiche sociali. In questi giorni hanno lavorato ben oltre

le ore d’ufficio e l’evento sismico di ieri sera ha colto il personale ancora impegnato nei locali di via Italia. Come Amministrazione il nostro plauso e ringraziamento a quanti hanno permesso questo risultato”: lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l’assessore alle Politiche sociali, Maura Fontana.
Il lavoro degli uffici continuerà senza sosta anche nei prossimi giorni. Ricordiamo che la misura dei buoni spesa è rivolta ai nuclei familiari e anche a singole persone che si trovino in situazione di disagio economico causata dallemergenza epidemiologica per il venir meno di un reddito da lavoro; che non siano destinatari di altra provvidenza a carattere continuativo, ad eccezione di emolumenti connessi a condizione di invalidità e che versino in stato di disagio socio/economico pregresso, aggravato dalla situazione emergenziale in atto.

in giornata. Ai destinatari arriverà una comunicazione tramite messaggio. Negli ultimi giorni sono state numerose le adesioni da parte dei titolari di esercizi commerciali in cui sarà possibile spendere i buoni. L’avvio era stato, invece, più tiepido in termini di partecipazione da parte degli esercenti. Non hanno una scadenza e l’importo è variabile, a seconda della situazione del singolo nucleo beneficiario. Come era stato chiarito, richiesta solo per un componente per famiglia e non per chi percepisce già il reddito di cittadinanza. Non sono mancate domande in cui questi aspetti non sono stati tenuti in considerazione dai cittadini, (a volte errori, altre, forse, tentativi di riuscire ugualmente ad ottenere il beneficio). A spiegare i dettagli della questione Buoni Spesa a Siracusa è l’assessore alle Politiche Sociali, Maura Fontana. In mattinata, nota di merito ai dipendenti degli uffici da parte del sindaco, Francesco Italia.